



DETERMINAZIONE N.1392 del 19/12/2013

ALLEGATO A

CONVENZIONE *TRA L'AZIENDA SANITARIA LOCALE VCO E L'ASSOCIAZIONE GRUPPO ABELE DI VERBANIA*, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RIDUZIONE DEL DANNO NEL CAMPO DELLA DIPENDENZA

Tra

L'Azienda Sanitaria Locale A.S.L.VCO di Omegna (di seguito denominata ASL 14 VCO) – con sede legale in Omegna (VB) Via Mazzini 117, C.F./P.IVA 00634880033, rappresentata, ai fini della presente convenzione, dalla Dott.ssa Anna Maria Buzio, nella sua qualità di Direttore del Ser.T, domiciliata per la carica come sopra, ai sensi della delibera 70 del 13/02/2003.

e

L'Associazione Gruppo Abele di Verbania ONLUS – nella persona della Presidente sig.ra Marinella Franzetti, nata a Verbania il 10/06/1953, residente a Verbania in via Cristoforo Colombo 21, domiciliata ai fini della seguente convenzione presso la sede del Gruppo Abele di Verbania ONLUS, in Largo Invalidi del Lavoro, 3 Verbania, C.F.0089944036 – P.IVA 014319070035

premesse che:

➤ Nel campo della cura della patologia delle dipendenze, sono di rilevante importanza gli interventi rivolti ai soggetti che non sono in grado o non manifestano la volontà di abbandonare l'utilizzo di sostanze, ma desiderano migliorare la qualità di vita propria e del contesto sociale in cui vivono.

Si parla in questo caso di interventi di "riduzione del danno sanitario e sociale", perché pur non trattandosi di interventi volti all'affrancamento dall'uso di sostanze, portano ad una riduzione della condizione di emarginazione sociale, frenano la deriva verso attività criminose, prevengono l'instaurarsi o l'aggravarsi di condizioni patologiche e la diffusione di infezioni, riducono la richiesta di prestazioni sanitarie e sociali di emergenza.

Il SerT ha avviato dal 2004 una progettualità in questo campo, in collaborazione con l'Associazione Gruppo Abele di Verbania, e con il Consorzio dei Comuni del Verbano, allargando poi l'attività dal territorio del Distretto di Verbania anche al territorio del Cusio e dell'Ossola nel corso del triennio 2008 - 2010.

Se dapprima, in una fase sperimentale, si è trattato di progetti a finanziamento misto, con fondi regionali per la Lotta alla Droga, e cofinanziamento degli Enti partecipanti (ASLVCO e CSSV), in seguito, con deliberazione n. 503 del 30 giugno 2008 e successive, l'ASL VCO ha proseguito l'attività assumendosi completamente i costi provenienti dalla convenzione con il Gruppo Abele di Verbania per gli anni successivi.

➤ Il PARD (Piano di azione regionale delle dipendenze) 2012- 2015, approvato con DGR 27-4183 del 2012 della Regione Piemonte, ha definito i problemi prioritari ed ha

DETERMINAZIONE N.1392 del 19/12/2013

stabilito gli obiettivi che i DPD (Dipartimenti per le dipendenze) sono chiamati a declinare nei Piani Locali delle Dipendenze.

Tra questi la "Necessità di sperimentare programmi territoriali ad alta integrazione socio-sanitaria" per "Sviluppare percorsi di empowerment rivolti a soggetti con basso funzionamento attraverso interventi di accompagnamento/domiciliarità" trova risposta nella continuità dell'intervento di riduzione del danno così come è stato concretizzato fino ad ora, mirando ancor meglio il tipo di prestazioni sulla base dell'esperienza fin qui accumulata.

La scelta di rivolgersi ad un target di soggetti a basso funzionamento sociale, sia con azioni di tipo ambulatoriale che attraverso percorsi assistenziali specifici, si basa sui seguenti elementi:

a) Al SerT accedono persone particolarmente compromesse, che presentano diversi fattori di rischio. Un'indagine più attenta di questa fascia di utenza ha permesso di approfondire meglio la natura del disagio attraverso l'esame di specifici fattori di rischio.

Sono stati individuati i seguenti fattori di rischio:

condizioni fisiche parzialmente e gravemente compromesse, presenza di sintomatologia psichiatrica, condizioni abitative assenti o precarie, rete familiare assente o inadeguata, assenza della rete sociale, reddito assente o insufficiente, aggancio ai servizi assente o insufficiente, presenza di problematiche legali/debitorie e capacità di autonomia inadeguata o molto inadeguata.

Quando il quadro è estremamente grave diventa difficile far fronte autonomamente alla situazione di vita, s'instaurano condizioni di cronicità che vanno a gravare sul sistema dei servizi socio-sanitari con grande dispendio di risorse economiche e professionali.

Nell'anno 2013 sono stati segnalati dalla rete dei servizi 55 soggetti. Per loro il fattore di rischio più rappresentato è stato per la prima volta la mancanza di reddito, subito seguita dall'inadeguata capacità di autonomia, definita come: "capacità di prendersi cura della propria salute, di alimentarsi, d'igiene e cura personale, di governo dell'ambiente di vita, nelle relazioni familiari ed amicali, nelle relazioni con altri servizi e di gestione nella vita quotidiana".

b) Mentre per le problematiche di tipo prettamente sanitario esistono risposte sia ambulatoriali che residenziali, ampiamente collaudate e facilmente individuabili, quando si tratta di basso funzionamento sociale bisogna fare riferimento alla rete dei servizi e talvolta fare i conti con la penuria delle loro risorse. E' necessario inoltre essere molto flessibili nel progettare e realizzare percorsi individualizzati e in continua evoluzione.

c) Se non viene garantita una adeguata presa in carico ed una continuità assistenziale aumenta il rischio di conflittualità sociale. Una buona presa in carico non prescinde da una buona relazione terapeutica con il paziente, la quale di per sé diventa un fattore protettivo che favorisce una maggiore ritenzione in trattamento ed un contenimento della frustrazione spesso presente nelle situazioni di privazione.

d) Un buon lavoro d'integrazione interistituzionale sul territorio favorisce l'ottimizzazione degli interventi ed il contenimento della spesa (ricoveri impropri sia in ospedale che in strutture convenzionate, in comunità terapeutiche)

DETERMINAZIONE N.1392 del 19/12/2013

Per dare corso all'attività il PLD ha previsto un impegno annuo di € 84.000,00 nel 2013 e nel 2014.

Il testo dei PLD, approvato dalla Direzione, è stato inviato alla Regione nell'ottobre 2012.

- L'attività oggetto della presente convenzione si configura come servizio Socio sanitario, al di fuori del Codice degli Appalti ai sensi del D.Lgs.163 del 2006.
- I buoni risultati conseguiti finora, l'esperienza maturata nel campo degli interventi di riduzione del danno, il ruolo riconosciuto all'interno della rete territoriale, rendono l'Associazione Gruppo Abele, Ente ausiliario della Regione Piemonte per la cura delle dipendenze, unico partner presente sul nostro territorio in grado di svolgere efficacemente il servizio di cui trattasi.

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. – 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente scrittura

Art. – 2

L'Associazione Gruppo Abele di Verbania è tenuta a contribuire alla realizzazione dell'intervento come definito dalla descrizione metodologica, attraverso le azioni previste, contribuendo alla valutazione e alla rendicontazione dello stesso, e considerandosi a tutti gli effetti corresponsabile del raggiungimento dei risultati definiti.

Art. - 3

L'Associazione Gruppo Abele di Verbania comunicherà mensilmente alla ASL VCO distinta delle spese di realizzazione dell'intervento.

Unitamente alla comunicazione citata, l'Associazione sopraccitata invierà la fattura correlata. L'ASL VCO si impegna a saldare l'importo a presentazione della fattura.

Art. – 5

L'Associazione Gruppo Abele di Verbania si impegna a conservare presso la propria sede documentazione comprovante le attività svolte, e ad esibire tale documentazione su richiesta del titolare del progetto.

Art. – 6

La presente convenzione avrà decorrenza dalla sua sottoscrizione ed avrà validità di un anno, fatta salva la facoltà di recesso anticipato da parte dell'ASL VCO, da comunicarsi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento secondo le modalità di cui all'art.8.

Art. 7

I collaboratori sono tenuti a osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività oggetto della presente convenzione, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti di cui fossero venuti a conoscenza, o che fossero

DETERMINAZIONE N.1392 del 19/12/2013

comunicati dal committente in virtù del presente contratto. Sono altresì tenuti all'osservanza di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 denominato "Codice Privacy".

Art. – 8

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, le parti fanno espresso riferimento alle norme del Codice Civile e di Procedura Civile.

Tutte le controversie che potrebbero sorgere in merito alla presente convenzione e che non si possano definire mediante accordo bonario, saranno deferite al foro di Verbania.

Art. – 9

L'Associazione Gruppo Abele di Verbania è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall' art. 3 della Legge 136/2010 al fine di verificare la tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine l' Associazione si impegna a riportare sulle fatture il seguente numero di CIG : :
55166779DE

Art. – 10

In caso di eventuali inadempienze nell'assolvimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, ovvero di mancato rispetto dei termini stabiliti, ovvero qualora si riscontrino negli interventi forniti dall'Associazione Gruppo Abele di Verbania condizioni non risolubili che impediscono lo svolgimento degli interventi ad essa affidati, l'ASL VCO si riserva la facoltà, previa formale diffida ad adempiere in un termine non superiore a 15 giorni, rescindendo anticipatamente la presente convenzione, di risolvere il rapporto di diritto, ex art. 1454 del Codice Civile, fatto salvo ogni diritto di risarcimento danni.

Art. – 11

Il presente atto è esente da bollo ai sensi del DPR 642/1972 (Tabella, All. b, n. 16) ed è soggetto a registrazione in caso di uso ai sensi dell'art. 5 DPR 26 Aprile 1986 n.131 (Tariffa all.A – parte II, art.1, lett.B.) e, ove ricorra, registrazione con applicazione di imposta in misura fissa (art.40 DPR. N. 131/86), con relativo onere a carico della parte richiedente.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Omegna, il _____

Per l' Azienda Sanitaria Locale ASL V.C,O di Omegna:

Il Direttore S.C. Ser.T

Dott.ssa Anna Maria Buzio _____

Per L'Associazione Gruppo Abele di Verbania

Il Presidente

sig.ra Marinella Franzetti, _____

DETERMINAZIONE N.1392 del 19/12/2013